

Ai Reverendissimi

Parroci e Rettori  
Amministratori Parrocchiali  
Arcidiocesi di Agrigento

Confraternite Diocesane  
Comitati parrocchiali festeggiamenti  
Arcidiocesi di Agrigento

e p.c. All'Ordinario Diocesano

**Oggetto:** Collocazione delle luminarie festive nelle facciate delle chiese ed esecuzione di fuochi d'artificio nei pressi delle stesse, e apparati decorativi in tessuto all'interno della Chiese.

Carissimi

in vista del nuovo anno liturgico, alla luce di verifiche e segnalazioni che sono pervenute, si ritiene necessario ribadire alcune indicazioni circa la tematica in oggetto nel rispetto dello spirito delle celebrazioni delle feste patronali e devozionali, ed a tutela dei luoghi di culto.

In occasione di tali festività, è abitudine di alcune comunità la temporanea installazione di strutture precarie sulle facciate delle chiese, destinate a sostenere le luminarie. Tuttavia, è essenziale notare che i metodi di ancoraggio di tali strutture non dovrebbero mai includere chiodature o tassellature occasionali. Queste pratiche risultano dannose sia per l'integrità strutturale e la conservazione delle facciate, sia per l'impatto estetico una volta rimosse le luminarie. Qualora la comunità ritenga opportuno e "indispensabile" il montaggio delle luminarie, si chiede che la struttura di sostegno, con sistemi di sicurezza idonei sia staccata dall'architettura.

Le stesse indicazioni vanno rispettate nella collocazione di eventuali apparati decorativi in tessuto all'interno della Chiese, in particolare è vietato fissare gli stessi con chiodi e/o cavi su elementi architettonici e nell'intradosso delle volte delle Chiese. Qualora non si potesse fare a meno di questi elementi decorativi si precisa che dovranno essere usati materiali ignifughi e certificati. Anche nell'allestimento di presepi, altari della reposizione e simili, si tenga presente quanto sopra.

In questa circostanza è opportuno evidenziare che per nessun motivo deve essere permesso il camminamento sulle coperture, prima di tutto per una questione di sicurezza e poi per la salvaguardia delle coperture specialmente nel caso in cui il tetto fosse costituito da coppi in terracotta, non idonei al calpestio. Si precisa ancora una volta che la responsabilità penale su qualsiasi sinistro è del legale rappresentante.

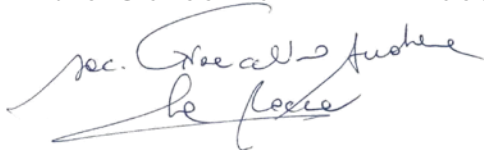
Alla luce di recenti esperienze, a tutela dei beni a servizio dei fedeli, si ritiene inoltre necessario non autorizzare l'esecuzione di fuochi d'artificio nei pressi delle chiese o sulle coperture o torri campanarie, al fine di evitare di arrecare gravi danni, non immediatamente visibili alla struttura ed alle coperture, e a tutela della privata e pubblica incolumità.

Il rispetto di quanto sopra e la prevenzione in genere rientrano nei compiti della tutela e della salvaguardia di quanto è stato affidato, nonché nell'ambito della carità e della legalità, nel rispetto dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi.

Con l'augurio di un proficuo nuovo anno liturgico e rimanendo a completa disposizione per qualsiasi chiarimento o approfondimento della tematica, Vi porgiamo fraterni saluti.

Agrigento, 1 dicembre 2023

SAC. GIOACCHINO ANDREA LA ROCCA



DIRETTORE

PADRE GIUSEPPE PONTILLO

